

TESTIMONI DEL TEMPO

Tante sono le testimonianze di rilevanza storico-artistica del nostro territorio che qui non è possibile localizzarle tutte: Perciò di seguito elenchiamo le principali, non vicine nello spazio ma vicine per epoca, in una sorta di viaggio nel tempo.

PERIODO PREISTORICO - NATURALISTICO

- **Osteno, Orrido della Pescara:** culmina in una grandiosa caverna detta "Sala del Trono", un grosso monolite che separa in due la cascata.
- **Lanzo, Massi cupelliformi (epoca protostorica):** in Loc. Pian d'Orano e in Loc. Verceia - Sorgente Paraviso-: qui ce n'è uno di circa 10 m.
- **Ossuccio, Orrido del tufo:** forra erosa dal torrente Perlana. 4. Mezzegra-Bonzanigo-, Monte degli stampi: ampia fascia calcarea con impronte fossili di animali marini; la credenza vuole che qui le streghe tenessero i loro sabba.

PERIODO ROMANO-LONGOBARDO - III-VII SEC.

- **Ossuccio:** a) ara votiva del III Sec., importante perché vi si legge il nome degli abitanti del luogo (Ausuciates), conservata nella chiesa di S. Agata; b) lastra tombale del vescovo scismatico Agrippino (inizi VII Sec.), ritrovata sull'Isola e conservata nella parrocchiale dei SS. Eufemia e Vincenzo;
- **Sulla vicina Isola Comacina** restano i ruderi di un edificio sacro battesimale paleocristiano (V Sec.) e di numerose antiche chiese.
- **Sala Comacina, Loc. Poncia:** tratto originario della romana Strada Regia, con ponte sul Torrente Premonte.
- **Laino,** Lapide del 556 che ricorda il fortitizio del Suddiacono Marcelliano: è il documento più antico della Valle; una copia è murata nell'Oratorio di S.Vittore.
- **Scaria:** Massi avelli a valle di S.Nazaro e Celso, risalenti con probabilità al V-VI Sec.

PERIODO ROMANICO - 1000/1200

- **Scaria:** Il Museo Diocesano di Arte sacra conserva una famosa croce detta "antelamica".
- **Ramponio:** la chiesetta di S.Pancrazio, a circa 1 Km dall'abitato, nacque come cappella di un castello medievale (1050), di cui restano l'antica abside - ora cappella laterale - e il campanile.
- **Pellio Sup.:** Scavi archeologici hanno portato alla luce resti di mura di un castrum fortificato altomedievale (X Sec.).
- **Ponna Mezzo:** l'Oratorio di S.Bartolomeo ben conserva l'originale struttura romanica; era una dipendenza dei monaci di San Benedetto in Val Perlana.
- **San Fedele:** la Parrocchiale di S.Antonio ha un bel portale di pietra scolpita, notevole esempio della maestria degli Antelami.
- **Cerano:** la Parrocchiale di S.Tommaso ha un possente campanile romanico.
- **Moltrasio:** La Chiesa di S.Agata è monumento nazionale: conserva tracce di affreschi bizantini e ha un bel campanile romanico.
- **Carate Urlo,** a) Santuario di S.Marta, a tre navate e tre absidi, ha semplice facciata a capanna e campanile d'epoca; b) l'artistico campanile romanico della Parrocchiale dei SS. Quirico e Giulitta è frequente soggetto dei fotografi del Lario.
- **Ossuccio:** a) l'Hospitalis medievale di Stabio annette l'oratorio romanico di S.Maria



Maddalena, con cella campanaria aggiunta tra il 300 e il 400; dalle piacevoli e insolite linee architettoniche è diventata simbolo del Lario. b) l'Oratorio romanico dei SS. Giacomo e Filippo, dal caratteristico campanile a vela; conserva un ciclo di affreschi del 1100, fra i più antichi della zona.

- **Lenno:** a) la Parrocchiale di S.Stefano ha una cripta di epoca romanica, quanto rimane della precedente Basilica Capo Pieve. b) nei pressi sorge un Battistero romanico a pianta ottagonale. c) la bella chiesetta di S.Andrea è pure di epoca romanica, con uno slanciato campanile.

GOTICO - MEDIEVALE 1000/1300

- **Brienno:** è un tipico borgo fortificato medievale, situato in posizione strategica per il controllo del Lago lungo la Strada Regina; era cinto da mura e doveva avere un castello e una torre: la struttura dell'abitato, con gli stretti passaggi, costituiva di per se "forte di difesa".

- **Argegno:** del castello, con cinta muraria e torre, restano poche tracce, ma passeggiando per le anguste stradine dell'abitato e sull'antico ponte si respira un'aria d'altri tempi.

- **Castiglione:** tra le viuzze medievali della Fraz. Montronio le case sono ricche di portali e di affreschi: nella Casa del Capitano (proprietà Rinaldi) una stanza, detta camera picta, ha quattro pareti affrescate agli inizi del '400 con scene di caccia e vita castellana.

- **Veglio:** sull'abside tardoromanica della Chiesa dei SS.Quirico e Giulitta troviamo affreschi del tardo 1300, i più antichi per le chiese della Valle.

FRA UMANESIMO E RINASCIMENTO 1400/1500

- **Claino con Osteno:** a) Nel centro le case sono di origine medievale, con portali romanici; l'abitato conserva, sia nella struttura urbanistico-architettonica, che nei graffiti e affreschi delle facciate il tipico aspetto di un borgo tardorinascimentale; b) La parrocchiale di S.Vincenzo, a Claino, conserva una splendida pala lignea (datata 1520) e un affresco del Gentilino (1492). c) nella Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, a Osteno, si venera una statua di Madonna con Bambino della metà del 1400, opera di A. Bregno, autore anche del tabernacolo in pietra.

- **Lanzo:** a) Nei pressi del cimitero di Scaria la chiesa dei SS.Nazario e Celso, di origine romanica, conserva splendidi affreschi del '500 e di epoche successive. b) La Parrocchiale di S. Siro, rifatta a fine '400, nel presbitero custodisce un ampio ciclo di affreschi rinascimentali; il tabernacolo è del '500.

- **Lura:** L'Oratorio di S. Silvestro, recentemente restaurato, conserva lacerti di affreschi quattrocenteschi, un ciclo dei mesi del '500 e un affresco del De Magistris (1506).

- **Brienno:** La Parrocchiale dei SS. Nazario e Celso, dalle chiare forme romaniche, conserva un grande polittico di A. De Passeris e, nell'abside, due vetrate dipinte di epoca rinascimentale.

- **Moltrasio:** La Parrocchiale di S.Martino, rimaneggiata in stile rinascimentale, conserva un bel polittico di A. De Donati (1507) e una Crocifissione del De Magistris (1520).

TRA BAROCCO E ROCOCÒ - 1600/1700

- **Ponna**, la parrocchiale di S. Gallo, a Ponna Fondo, ha una scenografica facciata affrescata nel 1760 da G. Barelli, valorizzata dall'ampio viale con le cappelle della Via Crucis, affrescate dallo Scotti - purtroppo ora illeggibili-; all'interno sono pregevoli opere dei Barelli e di G. Quaglio.

- **Laino**, Parrocchiale di S. Lorenzo: l'interno a tre navate su pilastri, con stucchi dei Barberini, affreschi del Crespi e dello Scotti e tele di G. Quaglio, rappresenta uno dei vertici della decorazione barocca lombarda e intelvese.

- **Pellio**: a) La parrocchiale di S. Michele, a Pellio Inf., conserva belle testimonianze del '700 intelvese: in particolare la pala d'altare di C. Carloni, l'affresco della volta di C. Scotti e il pulpito in scagliola di P. Caprani. b) Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio e della B.V. di Caravaggio, a Pellio Sup.: in sacrestia troviamo il miglior esempio di Rococò intelvese, con stucchi ed affreschi dei Molciani.

- **Scarla**: a) la Parrocchiale di S. Maria ha una bella facciata tardo-barocca con stucchi, statue e affresco dei F.lli Carloni, i quali decorarono anche l'interno, che è un notevole esempio di tardo-barocco e Rococò; possiede una bella copia secentesca della Madonna dell' Aiuto di L. Cranach (1514). b). Nel Museo d'Arte sacra si conservano nove raffinate statuette in legno d'ulivo di E. Ferrata (1660 ca).

- **Casasco**: L'Oratorio della Madonna del Carmine ha una ricca decorazione di stucchi e affreschi sei-settecenteschi e bei paliotti in scagliola policroma.

- **Moltrasio**: La Parrocchiale di S. Martino presenta dipinti di Scuola del Luini, dei F.lli Recchi e dei Della Rovere, noti come Fiammenghini. Dal 1721 vi si conserva la reliquia della sacra Spina.

- **Dizzasco, Fraz. Muronico, Parrocchiale di S. Sisinnio**: la facciata è preceduta da un elegante nartece di età barocca; all'interno ha decorazioni in stucco, scagliole e arredi del '600 e del '700.

- **Mezzegra**: a) La grande Chiesa Parrocchiale di S. Abbondio (inizio '700) è un bell'esempio di tardo barocco e rococò; la straordinaria volta fu affrescata da G. Quaglio; l'altare maggiore, con colonne tortili e statue, è di S. Salterio (1771). b) la Fraz. Bonzanigo è caratterizzata da un complesso di palazzi gentilizi della seconda metà '600/primi '700, della fam. Brentani, che fece fortuna all'estero col commercio.

